



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 663 del 10 DIC 2020

OGGETTO: impegno di spesa dei fondi relativi Utilizzo fondi Legge 27.12.2017, n.205. Art. 1 comma 53 - accreditati sulla C.S. 1278 - cap 3022 P.G.3..

VISTO il Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), approvato con D. Lgs. n. 82/2005 e le successive modifiche e integrazioni allo stesso formulate dal legislatore;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. c.d. codice dell'Ambiente che, oltre ad abrogare la L. 183/89, recepisce i contenuti della Direttiva 2000/60/CE Acque, istituendo l'Autorità di Bacino Distrettuale - Ente pubblico non economico - che opera nei distretti idrografici individuati prevedendo - tra l'altro - che ciascuno di tali distretti elabori un piano di Bacino (artt.65 e seguenti) recependone i contenuti;

VISTO in particolare, l'art. 63 del d.lgs n. 152/2006, come modificato dalla legge 221/2015, che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, l'Autorità di bacino Distrettuale;

VISTO in particolare l'art. 64 del d.lgs. n.152 del 2006 che ha articolato il territorio nazionale in sette Distretti Idrografici tra i quali il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale che aggrega al suo interno le Autorità di bacino nazionali, Interregionali e regionali presenti sul territorio di sette regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia);

VISTO altresì l'art. 170, del d.lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che *“Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”*, nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale coordina e concorre alla difesa, tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela qualitativa della risorsa idrica, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla lotta alla desertificazione, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTE le Direttive 2000/60/CE e 2006/118/CE, recepite in Italia rispettivamente dal d.lgs. 152/06 e dal d.lgs. 30/09 che definiscono la politica comunitaria in materia di acque e che le stesse direttive hanno l'obiettivo di garantire la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento e l'utilizzo sostenibile delle acque comunitarie;

VISTA la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTA la Legge 27 febbraio 2009, n. 13 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”;

VISTO il d.lgs. 16 marzo 2009, n. 30, "Attuazione della direttiva 2006/118/CE, relativa alla protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento e dal deterioramento”;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il Decreto del MATTM 8/11/2010, n. 260, “Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo”;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 ss.mm., così come modificato dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

VISTO il D. L.vo del 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale.” Pubblicato in GU n.112 del 16-5-2005 - SO n. 93, nonché le norme di attuazione e modifica tra cui Circolare AGID 8 aprile 2017, n. 2/2017 e 10 aprile 2014, n. 65, il D. Lvo 4 aprile 2006, n. 159 (in SO n. 105, relativo alla G.U. 29/04/2006, n.99),

VISTO il DPCM del 10 aprile 2013 di approvazione del Piano di Gestione Acque, I Ciclo del Distretto dell'Appennino Meridionale, adottato nel 2010 pubblicato sulla G.U. 10 luglio 2013, n. 160;

VISTO il DPCM del 27 ottobre 2016 G.U di approvazione del Piano di Gestione Acque, II Ciclo del Distretto dell'Appennino Meridionale, pubblicato sulla G.U. - Serie generale n°25 del 31/01/2017;

VISTO il DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. di approvazione del Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA) - I Ciclo pubblicato sulla G.U. - Serie generale n°25 del 31/01/2017;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 221, che all'art. 51 detta "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs n. 152/06;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze e con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 25 ottobre 2016, attuativo del comma 3 del citato art. 63, che disciplina la costituzione delle Autorità di bacino distrettuali e dispone l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89, a decorrere dal 17 febbraio 2017;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO il Decreto Interministeriale del 26.02.2018, n. 52 recante "Approvazione degli statuti delle Autorità di bacino distrettuali delle Alpi Orientali, del fiume Po, dell'Appennino Settentrionale, dell'Appennino Centrale e dell'Appennino Meridionale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, attuativo del comma 4 del citato art. 63, che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

VISTO il D.lgs. 13 ottobre 2015, n. 172, per l'attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica le direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 pubblicata in G.U. n. 171 del 25.07.2018 di "ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014 – 2020";

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" (G.U. n. 302 del 29-12-2017 - S.O. n. 62) che assegna uno stanziamento annuale di 500.000,00 euro all'Autorità di distretto dell'Appennino meridionale, a decorrere dall'anno 2018;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018- 2020*" (G.U. n. 303 del 30-12-2017, S.O. n. 65) in cui è istituito tra l'altro, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Missione 1, Programma 18.12, Azione 5: Finanziamenti alle Autorità di Bacino il capitolo n. 3022 "*Somme da assegnare alle autorità di bacino per lo svolgimento delle funzioni di valorizzazione dei beni ambientali e fluviali, nonché per il monitoraggio ambientale, per la previsione e la gestione delle piene e delle magre*";

VISTI i trasferimenti delle annuali somme di € 500.000,00 sul capitolo 3022 della contabilità Speciale 1278, intestata a questa Amministrazione, per gli anni 2018, 2019, 2020;

VISTI i contenuti del Piano della performance – anni 2020/2022;

CONSIDERATO che tutti gli atti di pianificazione e programmazione realizzate dalle ex Autorità di bacino ricadenti nel distretto costituiscono riferimento per gli strumenti di pianificazione programmazione e gestione del Distretto dell'Appennino Meridionale;

VISTO il decreto Segretariale n° 123 del 20.03.2018 che definisce il percorso di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto Appennino Meridionale per il governo delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

VISTO il “Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile (Smart Working)” emanate con D.R. n. 522 del 2 luglio 2019;

VISTE le note 10678 del 16.11.2018 (DAM), 23286 del 22.11.2018 (STA), 10330 del 05.08.2019 (DAM), 7681 del 21.04.2020 (DAM) ed altre avutesi negli anni trascorsi con cui è stato autorizzato l'impiego dei fondi di cui alla Legge 205 del 2017 per “*adeguare le strutture organizzative del Distretto, centrali e territoriali, nonché effettuare rilievi topografici di dettaglio*”;

CONSIDERATO che “*l'adeguamento delle strutture organizzative*” richiede anche l'adeguamento dei necessari strumenti hardware e software funzionali alla pianificazione distrettuale anche ai fini del necessario percorso finalizzato alla digitalizzazione ed efficientamento dell'operatività dell'Ente;

CONSIDERATO inoltre che le recenti disposizioni di legge, in materia di transizione al digitale, impongono alla struttura della PA dei necessari adeguamenti ed in particolare interventi, in tema di Lavoro Agile, Codice di condotta tecnologica, formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, patrimonio informativo pubblico, volti alla digitalizzazione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che parte di tali interventi sono necessari anche per incrementare quanto già messo in atto al fine del contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

CONSIDERATO che gli interventi di cui sopra richiedono anche un adeguamento in termini di infrastrutture hardware;

CONSIDERATO che, al fine di realizzare quanto condiviso con MATTM in tema di: innovazione digitale, adeguamento hardware e software delle strutture organizzative, realizzazione di elaborati cartografici di dettaglio è necessario una programmazione degli oneri economici da sostenere;

CONSIDERATO che ad oggi sul capitolo n. 3022 della Contabilità Speciale 1278 intestata a questa Amministrazione è disponibile la somma di € 1.475.298,91;

Per quanto sopra visto e considerato

DECRETA

1 Di impegnare le somme accreditate sulla contabilità speciale n. 1278, cap. 3022 P.G. 3 pari a euro 1.475.298,91 (unmilionequattrocentosettantacinquemiladuecentonovantotto,91 euro) per le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi relativi ai macrotemi condivisi col MATTM: innovazione digitale, adeguamento hardware e software delle strutture organizzative, realizzazione di elaborati cartografici di dettaglio; macrotemi trasversali a tutte le attività propedeutiche e necessarie alla redazione degli strumenti di pianificazione a livello di bacino / distretto, di cui al citato decreto n. 123 del 20.03.2018;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2 Di imputare la relativa spesa di euro 1.475.298,91 (unmilionequattrocentosettanta cinquemiladuecentonovantotto,91 euro) ai fondi di cui alla contabilità speciale n° n. 1278, cap. 3022 P.G. 3 che presenta la necessaria disponibilità;

3 Di provvedere alla stesura di un *Documento di programmazione triennale sistemi informatici dell'Ente*", da adottare successivamente con ulteriore decreto, che dettaglierà le specifiche attività da realizzare, inquadrate nella configurazione di cui all'art 1, con relative ipotesi di spesa;

4 Il presente atto è pubblicato a cura della Segreteria ed in applicazione del D.lgs n. 33 del 14/3/2013 e s.m.i., come da ultimo modificato dal D.lgs n. 97 del 25/5/2016, nella sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente".


Vera Corbelli